

LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA



1. PREMESSA

2. FASE DI RICEZIONE DEI MESSAGGI/SEGNALAZIONI

- 2.1 Segnalazioni all'Organismo di Vigilanza tramite casella di posta elettronica
 - A. Segnalazione inviata tramite rete interna di posta elettronica
 - B. Segnalazione inviata tramite rete esterna di posta elettronica
- 2.2 Segnalazioni all'Organismo di Vigilanza mediante posta ordinaria (raccomandata A/R, ecc.)
 - A. Segnalazione completa
 - B. Segnalazione incompleta



3. FASE DI VALUTAZIONE DELLE COMUNICAZIONE/SEGNALAZIONI

- 3.1 Da analizzare
- 3.2 Da analizzare previo approfondimento
- 3.3 Non procedibile
- 3.4 Non pertinente

4. REGISTRO DELLE SEGNALAZIONI

5. AUTORITA' GIUDIZIARIA

6. RESPONSABILITA' E DIFFUSIONE

7. PRINCIPI DI RIFERIMENTO

- 7.1 Garanzia di anonimato e protezione
- 7.2 Anonimato
- 7.3 Informativa ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (e s.m.i)

8. ARCHIVIAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Allegato: Facsimile modulo di segnalazione all'Organismo di Vigilanza

1. PREMESSA

L'Organismo di Vigilanza (in seguito denominato anche OdV per brevità) della Cooperativa Sociale Centro Progetti Educativi (in seguito denominata anche C.P.E. per brevità), ha deciso di adottare specifiche regole di condotta per il corretto trattamento delle segnalazioni afferenti fatti o notizie in ordine a comportamenti di: soci, dipendenti, collaboratori, amministratori, fornitori, e di qualunque persona fisica o giuridica portatrice di interesse della Cooperativa C.P.E., posti in essere in violazione dei principi e delle disposizioni derivanti dal Codice Etico, dai Protocolli, dalle procedure e, in generale, dal sistema di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società in attuazione a quanto disposto dell'art. 6 D.Lgs. 231/2001 (quest'ultimo sistema, di seguito definito il "Modello").

Il presente documento intende, pertanto, fornire "linee guida" operative per la gestione delle predette segnalazioni da e verso l'OdV della Società.

Al fine di garantire l'attuazione dei principi elencati nel Codice Etico e delle misure indicate nel Modello, l'OdV istituisce un canale di comunicazione interna riservato ai soci, dipendenti, agli esponenti aziendali e ad eventuali collaboratori esterni, i quali sono tenuti a riferire ogni informazione relativa ai sopra descritti comportamenti.

Le predette segnalazioni possono pertanto pervenire all'OdV tramite la casella postale all'uopo predisposta, tramite altra modalità di posta (ordinaria, a/r, ecc.).

Il principio in base al quale l'OdV intende operare nella gestione delle segnalazioni, tenuto conto della delicatezza e importanza della materia, è quello della riservatezza del trattamento delle informazioni pervenute dai soggetti identificati e del rigetto di quelle segnalazioni formulate in forma anonima.

Vengono qui di seguito indicate, in modo dettagliato, sia le modalità con le quali è possibile far pervenire una segnalazione all'OdV, sia le modalità di gestione della "denuncia", dal momento della ricezione fino all'eventuale assunzione di un provvedimento sanzionatorio da parte del Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, denominato C.d.A).

2. FASE DI RICEZIONE DELLE COMUNICAZIONI/SEGNALAZIONI

Le segnalazioni devono essere comunicate all'OdV utilizzando criteri di riservatezza a tutela dell'efficacia degli accertamenti e dell'onorabilità delle persone interessate dalla segnalazione

La segnalazione può essere inviata con le modalità sotto riportate, tuttavia per agevolare la compilazione è disponibile un facsimile di Modulo segnalazione.

2.1 Segnalazioni all'Organismo di Vigilanza tramite casella di posta elettronica

È creata una casella di posta elettronica dell'Organismo di Vigilanza della cooperativa C.P.E. con il seguente indirizzo: etica@centroprogettieducativi.it a cui ha accesso un referente dell'Organismo di Vigilanza ovvero dai soggetti espressamente autorizzati dallo stesso.

Atteso che l'OdV valuta esclusivamente le segnalazioni che identifichino (con nome, cognome ed indirizzo) il soggetto segnalante, mentre quelle provenienti dai soggetti appartenenti alla struttura della Società sono automaticamente identificative, quelle provenienti da collaboratori esterni (fornitori, clienti, partner commerciali, ecc.), inviate tramite rete esterna, devono contenere tutti gli elementi di identificazione del soggetto segnalante, onde consentire all'OdV di predisporre le comunicazioni ovvero le risposte necessarie.

Possono quindi configurarsi i seguenti casi:

A. Segnalazione inviata tramite rete interna di posta elettronica

Tale ipotesi sussiste qualora l'OdV riceva da parte di soci, lavoratori, ovvero dipendenti aziendali una segnalazione inviata tramite la rete interna di posta elettronica: in tal caso, l'OdV provvede a registrare la segnalazione ricevuta.

Se, tuttavia, la segnalazione è ritenuta incompleta da un punto di vista del contenuto sostanziale (fatti descritti e fatto denunciato etc.), l'OdV predispose un messaggio di risposta da trasmettere in via elettronica, in cui sia evidenziata l'incompletezza degli elementi sostanziali necessari alla procedibilità della segnalazione e sia formulata richiesta di integrazione degli stessi, unitamente alla fissazione di un congruo termine per ottenere la risposta così integrata.

Va precisato che in questo caso è esclusa l'ipotesi di incompletezza formale (dati identificativi del segnalante) provenendo la segnalazione dalla rete interna.

Una volta completato l'iter descritto, tanto qualora l'integrazione sia effettuata, sia in caso contrario, la segnalazione è annotata nell'apposito registro delle segnalazioni (di seguito, il "Registro delle segnalazioni"), secondo una delle condizioni che verranno definite in seguito.

B. Segnalazione inviata tramite rete esterna di posta elettronica

Tale ipotesi sussiste qualora l'OdV riceva da parte di soggetti esterni, ma anche di dipendenti aziendali che preferiscano usare questo canale di comunicazione, una segnalazione inviata tramite la rete esterna di posta elettronica.

In questo caso, affinché la segnalazione possa essere considerata "da analizzare", è necessario che venga soddisfatto un duplice requisito.

Da una parte deve essere garantita certezza sull'identità del segnalante, dall'altra il contenuto sostanziale della denuncia deve essere completo.

In caso contrario, come per l'ipotesi precedente, l'OdV predispose un messaggio di risposta da trasmettere in via elettronica, in cui sia evidenziata l'incompletezza degli elementi formali e/o sostanziali necessari all'accoglimento della segnalazione e sia formulata richiesta di integrazione degli stessi, unitamente alla fissazione di un congruo termine per ottenere la risposta così integrata. Anche in questo caso, chiuso l'iter con o senza l'avvenuta integrazione delle informazioni da parte del segnalante, la segnalazione è annotata nel Registro delle segnalazioni, secondo uno delle condizioni descritte in seguito.

2.2 Segnalazioni all'Organismo di Vigilanza mediante posta ordinaria (raccomandata A/R, ecc.)

In questo caso le segnalazioni devono essere inviate all'Organismo di Vigilanza della Cooperativa Sociale Centro Progetti Educativi c/o Studio Legale Avv. Francesco Tagliabue, Piazzale Gerbetto n. 6 – 22100 Como. Qualora all'OdV giungano segnalazioni tramite posta ordinaria, raccomandata A/R, le stesse devono contenere tutti gli elementi di identificazione del soggetto segnalante (nome, cognome, indirizzo) per consentire all'OdV di effettuare eventuali comunicazioni o risposte allo stesso, pena il rigetto delle medesime.

Possono quindi configurarsi i seguenti casi:

A. Segnalazione completa

Tale ipotesi sussiste nel caso in cui l'OdV riceva una segnalazione completa di tutti gli elementi di identificazione del segnalante (nome, cognome, indirizzo).

Pertanto, dopo aver accertato la rispondenza della segnalazione al segnalante, l'OdV provvede ad annotare la segnalazione ricevuta nel Registro delle segnalazioni, classificandola nello stato: "da analizzare". Si prosegue come descritto al punto 3.1.

B. Segnalazione incompleta

- Segnalazione incompleta degli elementi di identificazione del segnalante: in tal caso l'OdV, non disponendo di elementi tali da consentire l'identificazione del segnalante, deve annotare la stessa nel Registro delle segnalazioni come "anonima".
- Segnalazione completa degli elementi di identificazione del segnalante: in tal caso l'OdV, al fine di accertare la fondatezza delle generalità del segnalante, provvede ad inviare con raccomandata A/R una comunicazione all'indirizzo indicato nel messaggio. Se, a seguito dell'invio della lettera, all'OdV giunga opportuna risposta, la stessa è annotata in stato "da analizzare"; qualora invece non pervengano, entro un congruo termine stabilito, ulteriori indicazioni, la segnalazione viene registrata nel Registro delle segnalazioni come "anonima".

3. FASE DI VALUTAZIONE DELLE COMUNICAZIONI/SEGNALAZIONI

In seguito alla conclusione della fase di "ricezione comunicazioni/segnalazioni", secondo le modalità sopra descritte, l'OdV, provvede ad annotare nell'apposito Registro le denunce ricevute, secondo uno delle seguenti condizioni:

3.1 Da analizzare

La segnalazione contiene elementi informativi sufficienti o determinati sia dal punto di vista formale che sostanziale, tali da far considerare la stessa segnalazione come importante (con ciò intendendosi: l'importanza del rischio di violazione dei principi del Codice Etico, delle misure del Modello e di commissione di uno dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001).

In questo caso deve tempestivamente essere avvisato ciascun componente dell'Organismo di Vigilanza e convocata la riunione dell'OdV, al fine di valutare le azioni da intraprendere.

Le riunioni così convocate si concludono sempre con una deliberazione che deve indicare:

- Esito negativo: non sussistenza di ipotesi di violazione del Codice Etico, del Modello (e dei protocolli o delle procedure che lo completano) e/o di reato, ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
- Esito positivo: sussistenza di ipotesi di violazione del Codice Etico, del Modello (e dei Protocolli o delle procedure che lo completano) e/o di reato, ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
- Integrazione di indagine: impossibilità dell'OdV ad esprimersi. Quest'ultimo punto può consistere anche in un'acquisizione di giudizio legale a supporto e validazione delle valutazioni complessive sulla situazione.



L'OdV provvede ad annotare sul Registro delle segnalazioni le condizioni delle stesse, come sopra definito.



L'OdV fornisce tempestiva comunicazione scritta al C.d.A in riferimento alla situazione in esame, affinché lo stesso possa valutare la sanzione disciplinare da applicare, nonché, qualora ne sussistano i presupposti, provvedere ad effettuare denuncia all'Autorità Giudiziaria.

3.2 Da analizzare previo approfondimento



La segnalazione contiene elementi informativi sufficienti o determinati sia dal punto di vista formale che sostanziale, ma necessita di ulteriori atti di indagine interna perché l'OdV possa giungere alla deliberazione della condizione "da analizzare".



In questo caso l'OdV effettua una comunicazione al C.d.A. della situazione in esame, al fine di far attivare l'accertamento di una eventuale responsabilità circa i fatti/atti segnalati, i quali, al termine del proprio intervento, forniscono comunicazione scritta all'OdV, contenente gli esiti dell'accertamento di responsabilità.



Nel caso in cui venga accertata la possibile/probabile sussistenza della violazione del Codice Etico, del Modello (e dei Protocolli o delle procedure che lo completano) ovvero la possibile/probabile sussistenza del reato, ai sensi del D.Lgs. 231/2001) la comunicazione con esito positivo deve tempestivamente essere trasmessa all'OdV.

Convocata la riunione dell'OdV, al fine di valutare le azioni da intraprendere, si procede come precedentemente descritto al punto 3.1.

3.3 Non procedibile

La segnalazione contiene elementi informativi insufficienti o indeterminati, con riferimento all'oggetto, al soggetto autore della violazione, al luogo di accadimento della violazione.

Al verificarsi di tale fattispecie, l'OdV invia al segnalante una comunicazione di richiesta integrazione a scopo procedibilità dell'azione (conseguentemente si ripercorrono le attività descritte al punto 2 sub 2.1 e 2.2).

3.4 Non pertinente

La segnalazione contiene da subito elementi informativi sufficienti, che evidenziano la non pertinenza del messaggio rispetto all'attività dell'OdV.

4. REGISTRO DELLE SEGNALAZIONI

All'OdV è affidato il compito di curare la tenuta del Registro delle Segnalazioni, nel quale occorre annotare:

- Segnalazione: oggetto, data, modalità di trasmissione, segnalante: nome, cognome, indirizzo;
- Estremi delle comunicazioni effettuate da/verso l'Organismo di vigilanza, condizione della segnalazione:
 - ✓ Anonima;
 - ✓ Da analizzare previo approfondimento:
 - Non procedibile;
 - Non pertinente;
 - Riaperta.
 - ✓ Chiusa:
 - Esito negativo;
 - Esito positivo;



La situazione che sottende la condizione "riaperta" può verificarsi allorché una segnalazione, precedentemente archiviata perché, ad esempio, "anonima" o "non di competenza" o "non pertinente", sia riaperta dal segnalante in forma non anonima o con sufficienti elementi di approfondimento.

5. AUTORITA' GIUDIZIARIA

L'Autorità Giudiziaria è il destinatario istituzionale di tutte le denunce aventi ad oggetto i reati previsti dal D.Lgs. 231/2001, rilevanti ai fini della responsabilità amministrativa delle società.

Pertanto, il principio di cui sopra sarà riportato all'attenzione degli eventuali segnalanti, con indicazione della seguente informativa in calce alle comunicazioni loro trasmesse: "Si rammenta che il destinatario istituzionale di denunce concernenti i reati, ivi compresi quelli rilevanti ai fini della responsabilità amministrativa della Società ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. 231/2001, è l'Autorità Giudiziaria.

Il contenuto della segnalazione non ha valore di denuncia all'Autorità Giudiziaria, bensì unicamente di segnalazione all'Organismo di Vigilanza della Società, che ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello di organizzazione e gestione e di curarne il relativo aggiornamento*.

*art. 6, comma 1, lett. b. D.Lgs. 231/2001

6. RESPONSABILITA' E DIFFUSIONE

Il presente documento è parte integrante del Codice Etico e del Modello Organizzativo; l'Organismo di Vigilanza, ha anche la responsabilità di aggiornarlo ed integrarlo.

È possibile scaricare copia del presente documento dal sito internet www.centroprogettieducativi.it, inoltre è accessibile presso ogni unità operativa della Cooperativa Sociale Centro Progetti Educativi.

Le medesime modalità di diffusione sopra enunciate sono adottate per le revisioni ed integrazioni successive del presente documento.

7. PRINCIPI DI RIFERIMENTO

7.1 Garanzia di anonimato e protezione



I Soggetti Segnalanti, la cui identità non è divulgata, sono tutelati contro ogni forma di discriminazione, penalizzazione e ritorsione. L'Organismo di Vigilanza, infatti, garantisce l'assoluta riservatezza ed anonimato delle persone segnalanti, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Cooperativa C.P.E.

7.2 Anonimato



L'Organismo di Vigilanza, in conformità al Codice Etico, prende in considerazione le segnalazioni trasmesse non in forma anonima: non sono accettate segnalazione anonime e/o palesemente diffamatorie, prodotte in evidente "mala fede".

7.3 Informativa ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (e sm.i.)



In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016, CENTRO PROGETTI EDUCATIVI Società Cooperativa Sociale tratterà i dati personali di cui venisse a conoscenza mediante la presente segnalazione esclusivamente per finalità connesse al rispetto degli obblighi derivanti dal D.Lgs. 231/2001, nonché utilizzati, ed in seguito conservati, prevalentemente in forma cartacea. I dati forniti dal segnalante devono essere pertinenti rispetto alle finalità della segnalazione, cosicché l'OdV sarà libero di non dare seguito alle segnalazioni riguardanti condotte o soggetti estranei agli obblighi derivanti dal D.Lgs. 231/2001.



Salvo l'espletamento di obblighi derivanti dalla legge, i dati personali forniti dal segnalante non avranno alcun ambito di comunicazione e diffusione.



Per trattamento di dati personali si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insieme di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Secondo le norme del Regolamento UE 679/2016, il trattamento verrà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

I dati oggetto di trattamento sono dati personali comuni nonché dati riconducibili alle particolari categorie (ex sensibili), di cui CENTRO PROGETTI EDUCATIVI, Società Cooperativa Sociale potrebbe venire a conoscenza mediante la presente segnalazione.

Il trattamento dei dati verrà effettuato da CENTRO PROGETTI EDUCATIVI, Società Cooperativa Sociale sia in via manuale che in via informativa/elettronica nella propria banca dati, mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato anche mediante strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi.

I dati personali acquisiti, pertanto, verranno conservati per tutto il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi descritti nella presente informativa sulla Privacy. Dopo tale periodo, i dati personali dell'utente saranno conservati soltanto per ottemperare agli obblighi di legge e regolamentari ovvero per consentire alla Società di mantenere una prova dei rispettivi diritti ed obblighi o comunque in conformità ai termini eventualmente previsti da normative specifiche in materia di conservazione di dati e documentazione.



CENTRO PROGETTI EDUCATIVI, Società Cooperativa Sociale si impegna ad assicurare che i dati personali forniti dal segnalante non avranno alcun ambito di comunicazione e diffusione né saranno trasferiti verso Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea, fatte salve le eventuali comunicazioni richieste da obblighi di legge o da amministrazioni finanziarie ed enti pubblici in adempimento di obblighi normativi da competenti Autorità giudiziarie.

I dati personali acquisiti, inoltre, saranno trattati in maniera lecita e corretta, adottando le opportune misure di sicurezza volte ad impedire accessi non autorizzati, divulgazione, modifica o distruzione dei dati. La società, nello specifico, ha attuato misure idonee volte a proteggere i dati personali dell'utente da perdita accidentale e da accessi, utilizzo, modifica e divulgazione non autorizzati.

Con riferimento ai dati personali trasmessi a CENTRO PROGETTI EDUCATIVI, Società Cooperativa Sociale, il segnalante potrà esercitare i seguenti diritti ai sensi degli artt. dal 15 al 22 del Regolamento UE 679/2016, (il tutto compatibilmente con le finalità del trattamento stesso):



- Ottenere indicazione dell'origine dei propri dati nonché delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del Titolare e dei responsabili nonché dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali potranno essere comunicati;
- Ottenere l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando ne ha interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; l'attestazione delle operazioni che sono state portate a conoscenza di terzi, anche per quanto riguarda il loro contenuto; di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- Opporsi in tutto o in parte:
 - a) Per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

- Revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca (si precisa che il diritto di revoca del consenso non può riguardare ovviamente i casi in cui il trattamento, ad esempio, sia necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento) (art. 7 Regolamento UE 679/2016);
- Proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità (art. 77 Regolamento UE 679/2016) qualora ritenga che vi sia un problema nella modalità di gestione dei dati personali.



Per esercitare tali diritti, il segnalante potrà rivolgersi direttamente al Titolare del Trattamento e, per conto di esso, all'OdV designato dal Titolare come Responsabile del Trattamento, tramite casella di posta elettronica: etica@centroprogettieducativi.it o, tramite porta ordinaria con Raccomandata a/r indirizzata all'Organismo di Vigilanza della Cooperativa Sociale Centro Progetti Educativi – Studio Legale Avv. Tagliabue Francesco, Piazzale Gerbetto n. 6 – 22100 Como.

Nel contattare il Titolare del Trattamento, e per conto di esso l'ODV, l'utente dovrà accertarsi di includere il proprio nome, indirizzo email, indirizzo postale e/o numero/i di telefoni nonché copia di un documento valido ai fini riconoscimento, per essere sicuro che lo stesso possa gestire correttamente la sua richiesta. La Società è tenuta a fornire una risposta entro un mese dalla richiesta; termine estensibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità della richiesta.



Ai fini della presente informativa sulla privacy e del trattamento qui descritto, si specifica che qualsiasi dato personale fornito o raccolto verrà trattato dalla "Società" o "Titolare del trattamento" e che tale termine fa riferimento a CENTRO PROGETTI EDUCATIVI, Società Cooperativa Sociale, con sede legale in Via Frangi, 4/6 – 22079 Villa Guardia (CO), n. iscrizione Albo Coop. A110578 – P.Iva 02526090135 in persona del Legale Rappresentante sig. Campolongo Giancarlo.

Tel. 031-480764 – Fax. 031-563367 – mail: info@centroprogettieducativi.it.



Responsabile della Protezione dati, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 679/2016, è l'avv. Tagliabue Francesco, con studio in Piazzale Gerbetto n. 6 – 22100 Como – mail: francesco.tagliabue@legaliassociati.it – pec: francesco.tagliabue@como.pecavvocati.it – Tel. 031-262591 – Fax. 031-279179.

8. ARCHIVIAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organismo di Vigilanza è tenuto a documentare, mediante la conservazione di documenti informatici e/o cartacei, le segnalazioni ricevute, al fine di garantire la completa tracciabilità degli interventi intrapresi per l'adempimento delle sue funzioni istituzionali.

In caso di segnalazioni prodotte in evidente malafede in coerenza con quanto enunciato precedentemente nel presente documento, l'Organismo di Vigilanza si riserva di archiviare le stesse cancellando i nomi e gli elementi che possano consentire l'identificazione dei soggetti segnalati.

I documenti cartacei sono archiviati presso un luogo identificato il cui accesso è consentito ai componenti dell'OdV ovvero ai soggetti espressamente autorizzati dall'OdV.

Allegato: Facsimile di Modulo Segnalazione all'Organismo di Vigilanza



Modulo Segnalazione all'Organismo di Vigilanza

Spett.le Organismo di Vigilanza della
Cooperativa Sociale Centro Progetti Educativi
Studio Legale Avv. Tagliabue Francesco
Piazzale Gerbetto, 6 – 22100 Como

Segnalazione della commissione o dei tentativi di commissione di uno dei reati contemplati dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300", ovvero della violazione o dell'elusione fraudolenta del Modello di Organizzazione e Gestione e/o del Codice Etico della Cooperativa Sociale Centro Progetti Educativi.

AUTORE DEL COMPORTAMENTO OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL COMPORTAMENTO CHE ORIGINA LA SEGNALAZIONE:

DATI DEL SEGNALANTE:
Nome, Cognome, Indirizzo, Telefono

Eventuali note

Data e firma _____

Autorizzo il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (e s.m.i.)

Firma _____